

Auto a fuoco, riprende l'escalation

Q Giovedì 23 gennaio 2020
info@quotidianodelsud.it

PROVINCIA

Per la tua pubblicità su questa testata

PUBBLIFAST
Comunicazione di Pubblicità

Office
Cosenza
Catanzaro
Reggio Calabria
Vibo Valentia

Tel. 0984 85 40 42 - info@pubblifast.it

14

REDAZIONE: Via San Francesco da Paola, 14/C
89100 Reggio Calabria
Tel. 0965.818768 - Fax 0965.817887

reggio@quotidianodelsud.it

VILLA SAN GIOVANNI Due macchine distrutte e una danneggiata nella notte a Pezzo

Auto a fuoco, riprende l'escalation

I veicoli bruciati di proprietà di un uomo già vittima di una presunta intimidazione

di CONSOLATA MAESANO

VILLA SAN GIOVANNI - Il 2020 è iniziato da appena tre settimane, eppure si sta già rivelando il degno erede dell'anno precedente per il malaffare che, ancora una volta, continua a stringere forte i propri tentacoli contro la popolazione che, esasperata, soffoca sempre più. Se, nel 2019, il segno-punti della criminalità aveva superato la ventina di mezzi coinvolti in roghi di presunta origine dolosa, l'anno nuovo, ahinoi, sembra non voler essere da meno, a giudicare dal bilancio della notte tra martedì e mercoledì, che ha registrato due auto distrutte e una terza danneggiata, in via Rocco La Russa, nella popolosa frazione di Pezzo. Le due macchine divorate dalle fiamme erano parcheggiate lontane l'una dall'altra e risulterebbero di proprietà di una persona, (L. A.), già vittima lo scorso anno di un presunto atto intimidatorio. Anche la situazione di ieri sera ha registrato il pronto intervento dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'ordine, che hanno avviato le indagini per far piena luce sull'evento. Fiamme spente presto, ma altrettanto purtroppo non si può dire altrettanto dello sgomento della popolazione che cresce dopo ogni azione increscosa. L'abbaco della criminalità, oltre alle macchine di cui restano solo scheletri ardenti, l'anno scorso ha compreso anche diversi e numerosi altri atti criminali: le ben



Il luogo dove è stata incendiata una delle automobili



I vigili del fuoco intenti a spegnere il rogo di un'automobile

due rapine della banca Bper in poco più di un mese, durante la scorsa primavera; il danneggiamento del centro sociale Baden Powell (sede dell'Avis) ad aprile; il tentativo di violenza sessuale ai danni di una ragazza minorene a febbraio; l'incendio doloso ai danni di un terreno ad ottobre; diversi furti alle abitazioni e alle attività commerciali. Tutto, dicevamo, nell'arco di un solo anno, mentre, come già scritto, si perdeva il conto delle auto divorate dalle fiamme e mentre i villesi alzavano la testa e, il 22 giugno scorso, aderivano numerosi al corteo legalitario proposto dal contenitore di associazioni di Re.Le, la Rete per la Legalità.

BOVA Libro presentato su iniziativa dell'amministrazione comunale

"Marco e Anna", Casile racconta l'amore di due giovani del Sud

di GIUSEPPE CILIONE

BOVA - «Marco e Anna»: questo il titolo del romanzo firmato dal bovese Saverio Casile, presentato, nei giorni scorsi nell'antichissimo borgo della "Chora tu Vua" dall'Amministrazione comunale guidata dal primo cittadino Santo Casile. L'evento, moderato dal giornalista Gianfranco Marino, si è avvalso di un'accurata relazione presentata dallo studioso e scrittore, Fortunato Mangiola. Il Sin-

daco della capitale culturale dei Greci di Calabria, nell'aprire il simposio, ha espresso soddisfazione per l'evento dal forte significato culturale e sociale. «E' con vivo piacere e sintonia emozionale ha affermato il primo cittadino, che oggi presentiamo in questa sala consigliare il libro scritto dal carissimo amico Saverio Casile, cittadino bovese e autore del romanzo. Sono lieto di esprimere un sincero e profondo sentimento di gratitudine per aver scelto questa

location per presentare, in anteprima, la sua pregevole fatica letteraria». Per il primo cittadino bovese «ogni libro, sin dalla sua nascita, è veicolo di cultura e trasmissione di valori e di civiltà contribuendo in qualche modo a rendere persone migliori ed a cambiare il modo stesso di intendere la vita e di viverla». «Il dovere istituzionale - conclude Santo Casile - mi chiama ad affermare che il comune di Bova, da anni è impegnato in una costante opera di promo-

zione e valorizzazione culturale. Oggi Bova è un borgo accogliente, ricco di testimonianze del passato, culla della Magna Greci ed ancora custode della storia delle arti e delle antiche tradizioni dei Greci di Calabria». Gli intervenuti, hanno riconosciuto all'opera di Saverio Casile, valori di cultura e di civiltà che offrono una testimonianza di amore; un album di ricordi di famiglia alla ricerca di racconti ed emozioni. Trattasi di un romanzo che è sintesi efficace della storia di un giovane del sud, un ragazzo di una sincerità e sensibilità disarmanti, molto intelligente, riflessivo ed emotivo, che durante una festa popolare conosce Anna una simpatica ragazza. Subito, tra i due giovani nascono sentimenti di amore sinceri che l'autore riesce a descrivere con ampio coinvolgimento emotivo del lettore.

VILLA S.G. L'avviso rivolto agli esercizio commerciali

Voucher per i beni primari dell'infanzia, riaperti i termini

VILLA SAN GIOVANNI - Sono stati riaperti i termini per l'individuazione di esercizi commerciali per l'erogazione alle famiglie di beni primari per l'infanzia. A darne notizia è il vicesindaco e Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Villa San Giovanni in qualità di ente capofila dell'Ambito territoriale 14, Maria Grazia Richichi. L'Avviso che prevede la riapertura dei termini da parte di Farmacie, Parafarmacie, Sanitarie o comunque di esercizi commerciali di prodotti per l'infanzia è rivolto ai titolari e/o rappresentanti legali di imprese commerciali che esercitano attività di vendita di prodotti alimentari, prodotti per l'infanzia, farmacie e parafarmacie. L'azione, finanziata con uno

stralcio dei fondi Fna 2013-fondo per la famiglia per un complessivo di euro 172.621, prevede interventi di aiuto e sostegno in favore di famiglie numerose o in difficoltà con priorità per i nuclei con presenza di figli minori di età inferiore ad anni tre, sulla base della valutazione del numero e della composizione del nucleo familiare e livelli reddituali sotto forma di Voucher per acquisto

beni primari per la primissima infanzia a tagli minimi di euro 50 per un massimo di 500 euro a famiglia. «In sostanza - afferma l'assessore Richichi, è prevista la concessione di voucher per acquisto di beni primari per la primissima infanzia al fine di assicurare alle famiglie la fornitura, di prodotti ali-

mentari o altri beni quali ad esempio latte in polvere, alimenti, pannolini, medicinali e prodotti non dispensati dal Servizio Sanitario Nazionale». «Massima trasparenza» assicura l'assessore alle Politiche Sociali del Comune capofila, infatti, l'elenco degli esercizi commerciali aderenti alla iniziativa per l'accettazione dei voucher sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune oltre che degli altri comuni dell'Ambito Territoriale 14 (Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli) e verrà consegnato agli aventi diritto unitamente alla consegna dei voucher. Adesso

spetta ai titolari di esercizi commerciali di prodotti alimentari, farmacie e parafarmacie con sede nei Comuni dell'Ambito Territoriale 14, che fossero interessati, presentare apposita manifestazione d'interesse dichiarare la volontà di adesione, attraverso la sottoscrizione e la presentazione dell'apposito modulo pubblicato sui siti istituzionali e all'albo pretorio on-line dei comuni dell'Ambito 14.



Maria Grazia Richichi

BAGNARA CALABRA Teatro

L'orrore di Terezin portato in scena da "Lineasottile"

BAGNARA CALABRA - Si terrà venerdì mattina alle ore 10:30 presso la palestra del liceo "E. Fermi" la narrazione teatrale "Terezin - Le farfalle non volano qui", ideata dalla Compagnia Teatrale Lineasottile, diretta da Massimo Costabile e Antonella Carbone, che racconta la terribile realtà dei bambini che furono internati nel lager di Terezin prima di essere uccisi nelle camere a gas e bruciati nei forni crematori ad Auschwitz. Lo spettacolo, indirizzato agli studenti dell'istituto in preparazione alla Giornata della Memoria, vedrà l'attrice Antonella Carbone nel doppio ruolo di narratrice e di "superstite", permettendo allo spettatore di rivivere le sofferenze, le paure, la disperazione, la solitudine nel campo di concentramento di Terezin.

L'iniziativa, organizzata dalla Commissione Pari Opportunità e fortemente voluta dall'assessore Silvana Ruggiero (welfare, politiche sociali e pari opportunità), ha trovato l'entusiasmo della Presidente della Cpo Claudia Roldi e di tutte le altre componenti.

gm.i.